



## **Contrattazione integrativa.**

Cara/o Collega,

riguardo alla contrattazione integrativa riteniamo opportuno informare che l'ultimo incontro ha visto l'ingresso al tavolo delle trattative il Prof. Alfredo Corpaci, nuovo delegato del Rettore per le relazioni sindacali, che ha ripreso il confronto da dove eravamo rimasti prima del suo arrivo. In considerazione di ciò invieremo al Prof. Corpaci un documento che riassume le nostre posizioni sulla bozza di contratto, precedenti al suo arrivo. In particolare gli faremo sapere che per noi un punto fondamentale da applicare urgentemente è quello delle procedure selettive per le progressioni economiche (orizzontali) con copertura finanziaria per tutto il personale T.A. dell'Ateneo, in modo da rendere certa, permanente e pensionabile una parte del salario accessorio. Siamo convinti che **sia** più proficuo questo indirizzo piuttosto che altre soluzioni aleatorie. Per questo riteniamo urgente procedere ad un accordo che porti all'emanazione del relativo bando anche prima della sigla del contratto integrativo, in modo da ottenere l'ottimizzazione dei tempi applicativi delle progressioni orizzontali e verticali, perché altri Atenei hanno già proceduto alla fase selettiva per titoli.

A questo punto vogliamo manifestare la nostra sorpresa di fronte ad affermazioni che annunciano, per il 2007, la possibile difficoltà nel pagamento degli stipendi e la certezza di non effettuare alcuna procedura che possa portare uno scatto della classe stipendiale all'interno della categoria di appartenenza, e che giudicano uno "scippo" la destinazione del proprio trattamento di fine rapporto a forme pensionistiche integrative.

**In relazione a tali affermazioni desideriamo sottolineare che creare allarmismi su argomenti importanti per l'individuo senza avere prove concrete porta l'ascoltatore a reagire in modo impulsivo e danneggia proprio coloro che hanno creato tali immotivate inquietudini.** Quindi più che allarmare il personale, a nostro parere dobbiamo sollecitare l'attenzione dei colleghi affinché essi siano pronti a sostenerci quando, con la scusa di realizzare questi obiettivi, si attaccano i diritti dei lavoratori, altrimenti diventa inutile recriminare e diventa importante essere operativi per partecipare da protagonisti, attraverso lo strumento della concertazione, alla riforma della Pubblica Amministrazione.

Il Direttivo UIL PA di Ateneo

Firenze, 29-01-07